



Aperta nel 1873 come Civica Biblioteca Vittorio Alfieri, divenuta nel 1961 ente consortile Comune -Provincia (al servizio quindi di tutti gli abitanti di città e territorio, soluzione poco comune in Italia, che ne ha favorito nel 1982 l'identificazione da parte della Regione Piemonte quale Centro Rete del Sistema Bibliotecario, cui afferiscono ad oggi 35 biblioteche dell'Astigiano), nel 2011 per volontà del Comune di Asti, socio fondatore, è divenuta Fondazione, ente di figura giuridica privata, mantenendo intatti il proprio ruolo e l'attitudine a operare sul territorio. La Fondazione Biblioteca Astense (FBA), intitolata dal 2015 a Giorgio Faletti, individua come propri referenti gli Astigiani di ogni età, con particolare riguardo alle fasce deboli, bambini e anziani.

Particolarmente attiva nei confronti delle scuole, la FBA aderisce dal 2001 al progetto nazionale Nati per Leggere a sostegno della lettura precoce ad alta voce ai bambini molto piccoli e organizza per i ragazzi e giovani adulti Crescerlegendo, curando in entrambi i casi la formazione degli insegnanti. Organizza dal 2010 il Premio Asti d'Appello jr., declinazione per gli allievi delle elementari del Premio d'Appello, di cui è socio fondatore e braccio operativo. Dal 1997 propone una rassegna, dapprima Chiaroscuro e dal 2004 Passepartout, festival di parola e di pensiero, con la partecipazione dei maggiori esponenti del mondo culturale italiano, seguito ed apprezzato da un foltissimo pubblico.

Dal 2012 la Fondazione Biblioteca Astense è iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche (n. 1082 del 31/05/2012).

www.bibliotecastense.it